

Repubblica e Cantone Ticino
Sistema bibliotecario ticinese
www.sbt.ti.ch

Biblioteca cantonale di Lugano
Viale Carlo Cattaneo 6
6901 Lugano

telefono 091 815 46 11
fax 091 815 46 19
e-mail bclu-segr.sbt@ti.ch
sito www.sbt.ti.ch/bclugano

Orari d'apertura
lu 13.00 - 18.30
ma - ve 9.00 - 18.30
sa 9.00 - 16.00

Archivio Prezzolini
lu - ve 9.00 - 18.00
tel 091 815 46 36



Invito
all'incontro con

TOBIA SCARPA

in occasione dell'inaugurazione della mostra

de ARCHIGRAFIE

Attorno al design, all'architettura e alla curiosità

a cura di Claudio Cavadini e Gerardo Rigozzi.

La mostra resterà aperta fino al 6 ottobre 2012
secondo il normale orario della Biblioteca.

Giovedì 24 maggio 2012, ore 18.00
Sala Tami, Biblioteca cantonale di Lugano

*"Desidero cercare il sacro che rimane nascosto nella
materia e in noi stessi.*

*Non vorrei mai essere io a forzare le cose, vorrei che
le cose costringessero me a fare.*

*C'è sempre qualche cosa che ti è stato donato; e se tu
non lo restituisci, in qualche maniera, qual è il senso del
tuo operare e del tuo stare al mondo?"*

Tobia Scarpa

Biblioteca cantonale di Lugano





L'architetto Tobia Scarpa è autore di un numero elevatissimo di progetti e realizzazioni, che vanno dagli oggetti di design (mobili, lampade, gioielli, etichette), ai negozi, agli showroom, alle case, agli stabilimenti industriali, ai complessi sportivi, ai musei; ma anche alle riqualificazioni urbanistiche. Progetti importanti che hanno segnato un'epoca, legati ad aziende di prestigio come Gavina, B&B, Maxalto, Flos, Benetton. Pensiamo ad esempio alla sua poltroncina "Pigreco" in legno massiccio (la sua prima opera), alle lampade "Fantasma", "Fior di Loto", "Foglio", "Biagio", "Nuvola" (progettata in collaborazione con suo padre Carlo Scarpa, grande maestro dell'architettura contemporanea); alle sue opere architettoniche e agli allestimenti quali il Bar Kioto, l'Interporto di Padova, l'intero complesso Benetton dell'area industriale di Castrette di Villorba-Treviso (tutt'oggi ancora considerato un paradigma estetico-funzionale di architettura industriale), il Mercato di Verona, il Teatro di Stoccarda, il restauro dell'Accademia di Venezia e tante altre opere, di cui la mostra in Biblioteca – curata da Gerardo Rigozzi e Claudio Cavadini, che ha pure progettato l'allestimento, mentre la grafica è di Fulvio Roth – rende conto per tratti essenziali attraverso l'accostamento di disegni e immagini.

Come sottolinea Roberto Masiero, oggi Tobia Scarpa è l'unico erede di una straordinaria tradizione che tiene assieme antichissime e diversissime civiltà: i cinesi, gli indiani, gli assiro-babilonesi, gli egizi, i greci. Una tradizione che ha percorso la cultura occidentale del tardo Rinascimento, per poi disperdersi nell'inconscio collettivo e nella dogmatica vittoria delle scienze della natura: "Una tradizione nella quale il pensiero fa e il fare pensa" (Tobia Scarpa, *between wolves and the abyss*, RG Editore, Treviso 2011, pag. 28).

Tobia Scarpa

Opera nel campo dell'architettura, del design e del restauro. Nel 1969 si laurea in architettura all'Università di Venezia e l'anno successivo vince il "Compasso d'Oro" con la poltrona Soriana. Per il suo lavoro come designer riceve molti altri riconoscimenti come l'"IF Industrie Forum Design Hannover" nel 1992. Alcuni suoi oggetti sono esposti nei più importanti musei del mondo, ad iniziare della sedia "Libertà" al Louvre di Parigi. Nel campo dell'architettura lavora con committenti pubblici e privati. Dal 2002 insegna alla Facoltà di Design e Arti dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia. Nell'ottobre 2004 l'Istituto Italiano di Cultura gli dedica un'esposizione personale a Chicago e nel 2005 a Los Angeles. Nel 2008 riceve il "Compasso d'Oro" alla carriera.

La Biblioteca cantonale di Lugano ha il piacere di invitarla all'incontro con

TOBIA SCARPA

che terrà una conferenza dal titolo

Il ritorno di Orfeo

Interverranno inoltre:

Gerardo Rigozzi

direttore della Biblioteca cantonale di Lugano e del Sistema bibliotecario ticinese

Claudio Cavadini

architetto d'interni, docente all'Università di Stoccarda

Giovedì 24 maggio 2012, ore 18.00

Sala Tami, Biblioteca cantonale di Lugano

Segue aperitivo